

le proposte di lettura  
del  
*Lettore Ambulante*



Marzo 2016

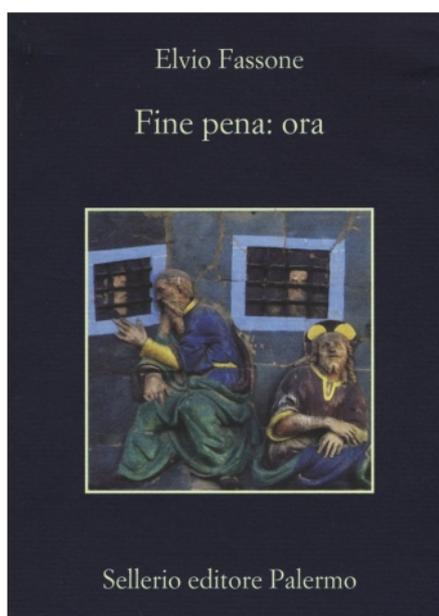
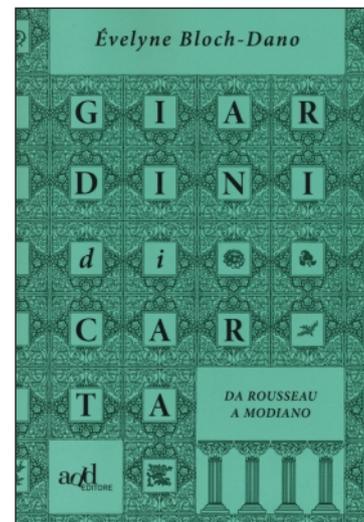
*a cura di*  
**Simonetta Bitasi**

*www.lettoreambulante.it*

**Évelyne Bloch-Dano**  
**GIARDINI DI CARTA**  
**add Editore**

Évelyne Bloch-Dano ci accompagna nei giardini degli scrittori, tra le pagine di Rousseau, George Sand, Stendhal e Flaubert, Balzac, Hugo e Zola, Proust, Gide, Colette, Simone de Beauvoir e Jean-Paul Sartre, Marguerite Duras, Modiano e Christian Bobin.

Alcuni sono stati veri giardinieri, altri non hanno avuto alcuna esperienza; alcuni erano appassionati di botanica, per altri invece è il verde pubblico a essere fonte di ispirazione per il proprio giardino di carta.



**Elvio Fassone**  
**FINE PENA: ORA**  
**Sellerio**

Una storia vera che ci fa entrare nel rapporto durato 26 anni tra un ergastolano e il suo giudice. L'autore, magistrato, e Salvatore, capo a soli 28 anni della mafia catanese, si incontrano in un'aula di tribunale e tra loro nasce un rapporto di reciproco rispetto. Che attraversa una vita, quella del giudice tra famiglia, amici, tribunali e quella di Salvatore in carcere. La corrispondenza tra i due è un racconto vivo, toccante, mai scontato. Come dice Salvatore: "se io nascevo dove è nato suo figlio adesso era lui nella gabbia". È proprio così.

**Mempo Giardinelli**  
**SANT'UFFIZIO DELLA MEMORIA**  
**Elliot**

Se amate i libri che sembrano non finire mai, dove trovarvi completamente assorbiti dalle vite dei personaggi allora *Sant'uffizio della memoria* è il libro per voi. L'argentino Mempo Giardinelli narra infatti la saga di una famiglia abruzzese emigrata in America Latina a metà Ottocento. Una galleria di personaggi indimenticabili sfilava davanti al lettore, uomini e donne che raccontano, ognuno dal proprio punto di vista, quel contenitore di amori, odi, passioni, meschinità e rancori che è la famiglia.





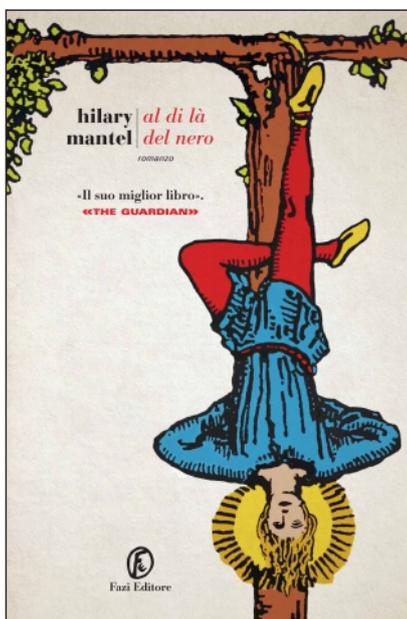
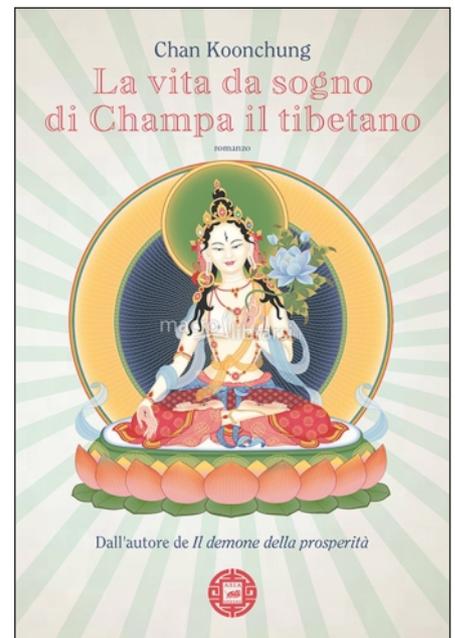
## Elizabeth Jane Howard IL TEMPO DELL'ATTESA

### Fazi

È finita l'attesa! Arriva finalmente il secondo volume della saga dei Cazalet dopo *Gli anni della leggerezza*. Siamo nel 1939 e l'ombra della guerra è sopraggiunta ad addensare nubi sulle vite della famiglia. A Home Place, le finestre sono oscurate e il cibo inizia a scarseggiare, mentre una nuova generazione prende le fila del racconto. Louise realizza il sogno della recitazione e nel frattempo incontra colui che diventerà suo marito, Polly non fa che pensare a se stessa, e Clary si guadagna tutta la nostra comprensione quando rifiuta di credere alla morte dell'amato padre e attende il suo ritorno. Mentre le ragazze aspettano di poter proseguire le proprie vite per diventare finalmente adulte, l'intera famiglia Cazalet è in attesa, in quegli anni difficili dell'inizio della guerra, in cui nessuno sa quando la vita tornerà quella di prima.

## Chan Koonchung LA VITA DA SOGNO DI CHAMPA IL TIBETANO Atmosphere

Dall'autore de *Il demone della prosperità* un libro dissacrante e pieno di sensualità e umorismo. La vita di Champa, un giovane tibetano scorre via tra il suo lavoro come autista nella sua città natale di Lhasa e i contrasti con il suo capo cinese Mei. Fino a quando tra i due non nasce una turbinosa relazione e la donna, potente collezionista d'arte, gli affida la sua enorme Toyota.



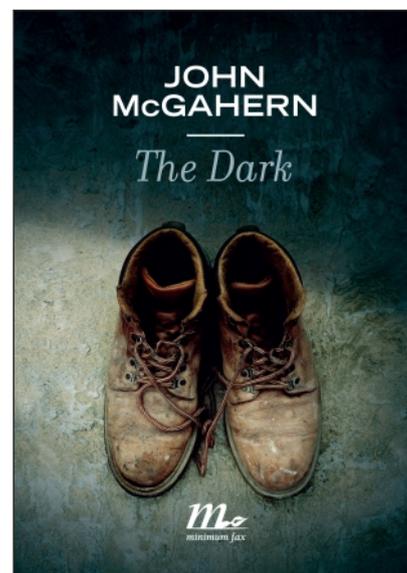
## Hilary Mantel AL DI LÀ DEL NERO

### Fazi

I suoi lettori più affezionati ritroveranno sicuramente la grande capacità narrativa e il talento nel rendere reali epoche lontane, ma in questo nuovo romanzo di Hilary Mantel si respira anche una grande ironia e un sottile divertimento che conquista dalle prime pagine. Ci troviamo nella grigia periferia inglese, dove la corpulenta Alison si guadagna da vivere come medium, interpellando i morti durante affollate sedute. La sua assistente è Colette, donna scheletrica dal cuore di pietra, poi c'è Morris, fantasma volgare, lascivo e dispettoso, sempre tra i piedi. Allison sa come conquistare la credulità del suo pubblico ma non è una ciarlatana perché sa davvero leggere nella mente delle persone ed è veramente in contatto con il mondo al di là del nero. Un romanzo sorprendente da una maestra della letteratura contemporanea.

**John McGahern**  
**THE DARK**  
**Minimum Fax**

Un libro duro e dolce insieme. Duro per quello che il protagonista e i suoi fratelli devono subire dal padre e per le condizioni di vita delle classi povere nell'Irlanda degli anni Cinquanta. Dolce per la tenerezza che l'adolescente pieno di talenti della storia lascia sul lettore, che continua a tifare per lui e per il suo futuro.



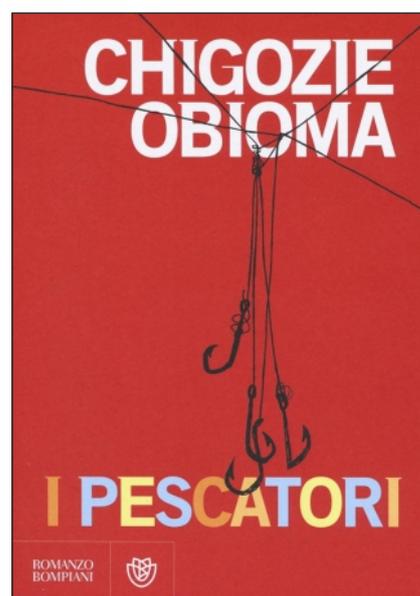
**Andrew Nicoll**  
**LA VITA SEGRETA E LA STRANA MORTE DELLA**  
**SIGNORINA MILNE**

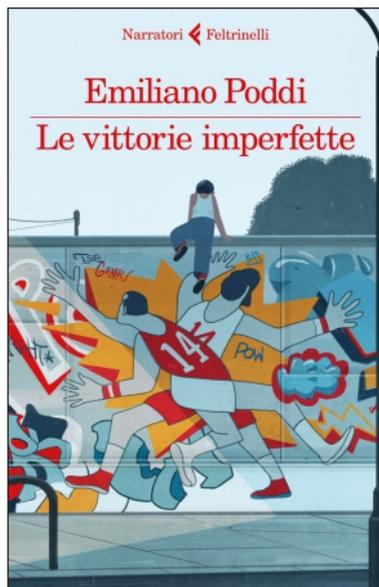
**Sonzogno**

Per chi ama le atmosfere alla Agatha Christie i gialli di Andrew Nicoll sono perfetti. Stessa cura dei particolari e un mistero che si rivelerà solo alla fine. Con in più una buona dose di ironia. Al centro della scena, come dice il titolo, Jean Milne, una matura zitella che vive sola in una lussuosa villa di ventitre stanze (quasi tutte chiuse) ed è, per i suoi concittadini, un modello di rispettabilità. Del resto a Broughty Ferry, tranquillo paesino sulla costa scozzese, non succede mai niente. Fino a quando Jean Milne non viene trovata brutalmente assassinata nella sua abitazione con i piedi legati e il cranio fracassato.

**Chigozie Obioma**  
**I PESCATORI**  
**Bompiani**

I pescatori del titolo sono i fratelli Ikenna, Boja, Obe e Ben, racchiusi tra i quindici ai nove anni. Siamo in Nigeria negli anni Novanta e i ragazzi usano la loro libertà per passare il tempo al fiume, a farsi pescatori di pesci e di occasioni. Ma una profezia e un destino ineluttabile sconvolgeranno la loro famiglia. Il romanzo d'esordio di Chigozie Obioma, ci porta sulle rive melmose del fiume ma anche a contatto con una società che cerca un difficile equilibrio tra modernità e credenze e riti ancestrali.





**Emiliano Poddi**  
**LE VITTORIE IMPERFETTE**  
**Feltrinelli**

Come già in *Tre volte invano* lo sport al centro del racconto è il basket ma paradossalmente è l'elemento meno determinante. Perché *Le vittorie imperfette* prende il via sì dalla storica finale USA-URSS della drammatica Olimpiade di Monaco 1972 ma quello che Poddi in realtà racconta è la vita fuori dal campo dei suoi personaggi. Conosciamo così i due numeri 14 delle due squadre, Sasa Belov e Kevin Joyce, decisivi in quella partita, ma anche un ragazzo brindisino che comincia a giocare a basket già nella pancia della sua mamma.

**Marie-Sabine Roger**  
**BUONA RIPRESA**  
**Salani**

“Da quando sono qui, tutti mi augurano ‘buona ripresa’ per telefono, per e-mail, per corrispondenza, per interposta persona. Prima o poi lo faranno anche per piccione viaggiatore. ‘Buona ripresa’, che espressione idiota!”. Forse più che il nome dell'autrice molti ricorderanno il tenero *Una testa selvatica*. In questo nuovo romanzo la scrittrice francese ci propone un altro personaggio sopra le righe: Jean-Pierre, sessantasette anni vissuti cinicamente e un presente da ricoverato per un incidente che non ricorda.



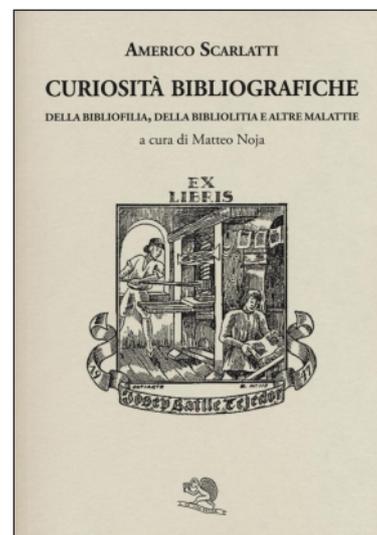
**Marco Rossari,**  
**PICCOLO DIZIONARIO DELLE MALATTIE LETTERARIE**  
**Italo Svevo**

“Bibliofilia: forma di perversione erotica che spinge il paziente a trarre piacere dall’accumulo di polvere sopra libri intonsi; “Lettatura: medicinale con controindicazioni anche gravi”; “Lettura: primo sintomo di malessere. In caso, recarsi immediatamente al pronto soccorso. Le forme epidemiche causate da passaparola si risolvono in genere con adeguata quarantena in luoghi protetti (vd. Biblioteca)”; “Segnalibro: termometro dell’attenzione”.

## Americo Scarlatti CURIOSITÀ BIBLIOGRAFICHE

### La vita felice

Spirito bizzarro di nobile famiglia piacentina, Carlo Mascaretti (Americo Scarlatti è l'anagramma del suo nome) nel 1888 vinse un concorso per bibliotecari alla Nazionale di Roma. Schedava da libri e riviste tutte le stranezze letterarie, i bisticci, i nonsensi, le poesie parodistiche, i giochi retorici di cui era ghiotto e li pubblicava in una rubrica dal buffo titolo maccheronico, *Et ab hic et ab hoc*. Ora, grazie anche alla nipote, sono stati riuniti in volume.



## Sam Shepard DIARIO DI LAVORAZIONE Playground

Narratore, commediografo, sceneggiatore, attore, regista, premio Pulitzer nel 1979, Sam Shepard è un grande cantore e insieme coscienza critica degli Stati Uniti. In questo nuovo libro, una sorta di diario itinerante, ci racconta l'America della provincia e delle grandi strade, dai piccoli locali nel deserto ai grandi allevamenti di bestiame, delle famiglia apparentemente felici e di quelle senza speranza. Una sequenza lunga di sconfitte, speranze, illusioni, amori, che tratteggiano un paese complesso, grande nel bene e nel male.

## David Thomas NON HO ANCORA FINITO DI GUARDARE IL MONDO Marcos y Marcos

Subito dalle prime righe si ha la sensazione di trovarsi davanti a un palcoscenico: le microstorie di Thomas infatti sembrano nate per il teatro e per essere lette ad alta voce.

*Non ho ancora finito di guardare il mondo* non deluderà i lettori di *La pazienza dei bufali sotto la pioggia* perché ritroveranno i monologhi fulminanti, i dialoghi esilaranti, le situazioni surreali, le voci di tanti "noi" di fronte ai casi più o meno gravi della vita.



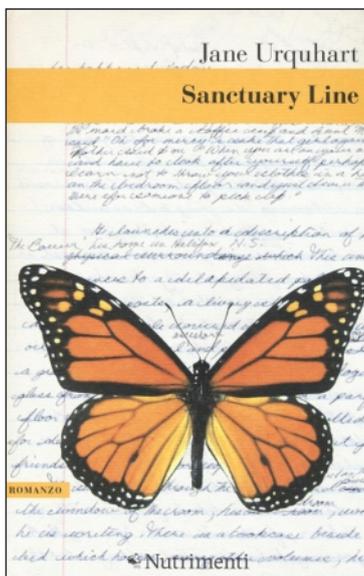
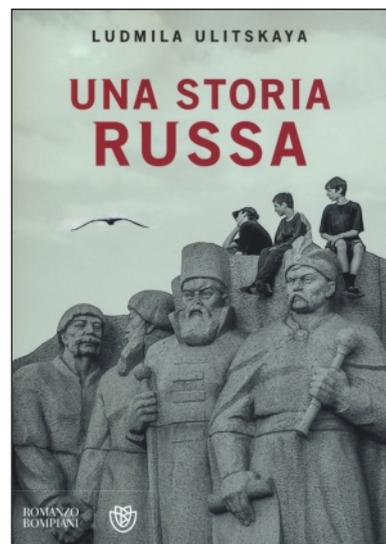


**Stefano Trincherro**  
**LA COPIA INFEDELE**  
**66THAND2ND**

Guido Riberto, giornalista sportivo che si occupa molto pigramente della terza squadra di Torino, la Lungodoriana, a causa dell'incidente stradale che vede coinvolto Gonzalo Malagutti, punta argentina della squadra, vede sconvolto il suo tranquillo tran tran. L'indagine sulla vicenda infatti lo porterà fuori dalla redazione del giornale e lontano dai campi di gioco. A partire dalla figura del calciatore che dà il via alla storia, sino agli assicuratori che compariranno nella seconda parte del romanzo, leggiamo una sorta di rosario di fallimenti. Professionali, personali, occasionali, senza speranza, ben collocati nel grigio panorama delle strade di Torino che l'autore ci costringe a percorrere in lungo e in largo. Stefano Trincherro possiede sicuramente una sua voce narrativa, un tono umoristico e mai banale, un immaginario ricco che riesce a domare in funzione della storia, uno sguardo critico che si sente vigile tra le parole ma che non diventa mai pedante e giudicante.

**Ludmila Ulitskaya**  
**UNA STORIA RUSSA**  
**Bompiani**

Un romanzo che prosegue la tradizione dei grandi autori russi, da Dostoevskij a Tolstoj fino a Pasternak; una storia che racconta di esilio, paure, lotte, ma anche amore per l'arte e la letteratura, politica, amore e fiducia nella possibilità di poter contribuire a un futuro migliore. Al centro della scena tre compagni di scuola che si incontrano a Mosca negli anni Cinquanta: un poeta rimasto orfano, un fragile ma molto dotato pianista e un fotografo in erba con il grande talento di collezionare segreti.



**Jane Urquhart**  
**SANCTUARY LINE**  
**Nutrimenti - [gdl]**

Arriva finalmente anche per i lettori italiani la voce della scrittrice canadese Jane Urquhart, considerata l'erede di Alice Munro e Margaret Atwood. Grazie alle edizioni Nutrimenti e alla poetica traduzione di Nicola Manuppelli possiamo leggere quello che è considerato il suo romanzo più rappresentativo, *Sanctuary Line*, e assaporare la sua prosa potente ed allusiva. La protagonista, l'entomologa Liz Crane, viene chiamata a lavorare in un centro di ricerca per studiare la migrazione delle farfalle monarca, e ritorna così a vivere nella fattoria in riva al lago Erie dove ha trascorso le estati della sua infanzia. Tra passato e presente Jane Urquhart racconta la storia di un paese popolato di migranti, sorprendendoci con un finale inaspettato.

**Elvira Vigna**  
**NIENTE DA DIRE**  
**gran via - [gdl]**

Cronaca spietata, ironica, affettuosa e disincantata di un matrimonio. *Niente da dire* infatti è la cronaca in prima persona che la narratrice senza voce del romanzo fa della sua unione dopo aver scoperto casualmente il tradimento di Paulo, il compagno di una vita, con un'amica di vent'anni più giovane. Il flusso di coscienza della protagonista, le parole sorte dalla sua voce ferita non sfociano tanto in un inventario dei danni e delle perdite che il resoconto di un adulterio porta con sé, quanto in un'indagine sulle motivazioni dei personaggi coinvolti, sulla libertà, la scelta e l'autoinganno, alla ricerca di quella che è, forse, l'unica possibilità di recupero.



**Eve Harris**  
**IL MATRIMONIO DI CHANI KAUFMAN**  
**Liberaria**

Chani e Baruch si sposano a Londra nel novembre 2008, tra le frustrazioni dei genitori, il cinismo dell'organizzatrice di matrimoni, le aspettative della comunità, le purificazioni nei *mikveh* e i festeggiamenti dello *Shabbat*. Nel percorso che conduce Chani, poco più che maggiorenne, al matrimonio si rivela essenziale la presenza della Rebbetzin, la moglie del rabbino, la quale, scontratasi con la delicata tragicità della sua vita di coppia, diventa in pochi capitoli l'alter ego narrativo della protagonista fino a un inaspettato finale. L'intreccio delle vicende narrate dà vita a un romanzo corale in cui la freschezza dei protagonisti e l'immobilità di una micro società fortemente legata alle sue tradizioni si trovano in continua attrazione e repulsione con i canoni della nostra contemporaneità.

*“... La lettura: un'arte silenziosa, schiva, misconosciuta, abituata a lavorare sotto traccia, che non aspira alla gloria e al successo, che dirige la sua passione nello scegliere, nell'interpretare, nel convivere, nel gioire di una prospettiva diversa. Machado De Assis diceva che sul frontespizio di un libro, accanto al nome dell'autore che l'ha scritto, dovrebbe andare il nome del lettore che l'ha letto, perché è altrettanto importante. Ma ciò forse strapperebbe il lettore dall'ombra che si è scelto, trascinando sulla piazza una lettura che dà il meglio di sé quando si frange sulla riva e sembra che non ne resti nulla, fino all'ondata successiva.”*

*(Luca Ferrieri)*